



LA BANCA DEL TEMPO DI FAENZA ***“solo col tempo si conquista tempo”***

Il Comune di Faenza, negli anni scorsi, ha realizzato, con atto CC n. 1333/69 del 26.2.1997, il Piano Regolatore degli orari (PRO), che nel documento di indirizzi, indicava, al punto 4 degli obiettivi prioritari, “la promozione e incentivazione di percorsi di utilizzo programmato e coordinato del tempo”.

Lo strumento principale pensato ed ideato allo scopo è stato appunto la Banca del Tempo.

L'Amministrazione comunale ha guidato e promosso, quindi, con atto CC n. 5299/240 del 30.7.1996, avente per oggetto “Ipotesi progettuale Banca del Tempo: approvazione linee di indirizzo”, la costituzione dell'Associazione di volontariato Banca del Tempo di Faenza, avvenuta il 29.12.1997.

Tra i bisogni e le risorse dei cittadini c'è infatti anche il “tempo”, inteso come un bene che può essere messo al servizio della comunità, diventando un “oggetto” di scambio e, perchè no, un'occasione di aggregazione e socializzazione.

Infatti la Banca del Tempo ha una forma organizzativa che, proprio per la parità attribuita ad ogni prestazione a prescindere dai suoi contenuti, può favorire la conoscenza e l'interazione tra persone con diversi percorsi di vita ed età differenti: un “mescolamento” tra individui e situazioni eterogenee che potrebbe rivelarsi significativo anche alla luce di una futura integrazione auspicabile in una società che diviene sempre più multietnica.

Una importante riflessione riguarda l'eventualità che diventi un canale per nuove forme di partecipazione dei cittadini alla vita sociale politica della comunità e che quindi possa giocare un ruolo importante per la crescita politica e culturale dei propri aderenti, anche attraverso un rinnovato interesse per i momenti di discussione pubblica. Essere iscritti alla banca può quindi significare un momento di crescita dei soggetti che riescono a trovare risorse per svolgere un ruolo più attivo nella gestione dei tempi quotidiani e nella pianificazione dei propri percorsi di vita incidendo più attivamente sul territorio nel quale vivono.

La presenza della Banca del Tempo sul nostro territorio assume quindi una rilevanza particolare sia come fenomeno dal quale attingere informazioni significative su attività di socialità, coesione, solidarietà, sia come fonti di strumenti per il miglioramento della qualità dei tempi e della vita urbana, contribuendo a ridefinire anche i termini del problema sicurezza.

In questi anni l'Associazione Banca del Tempo ha vissuto momenti alterni di impegno e processi di trasformazione tutt'ora in atto rivolti sempre e comunque al mantenimento del servizio sul territorio.

Dal 2003 la Regione Emilia-Romagna ha attuato un progetto di coordinamento e di sostegno delle Banche del Tempo regionali, favorendone la promozione con progetti e contributi specifici

Associazione Banca del Tempo di Faenza (depliant)

Via Cavour 37 c/o Rione Verde – Faenza

tel. 0546.660319 (mercoledì dalle 15.00 alle 18.00 - venerdì dalle 9.30 alle 11.30)

mobile: 334.1482850

e-mail: bancadeltempo@cheapnet.it

Regione Emilia-Romagna: Banche del Tempo on-line

[\(http://www.regione.emilia-romagna.it/banchedeltempo/\)](http://www.regione.emilia-romagna.it/banchedeltempo/)